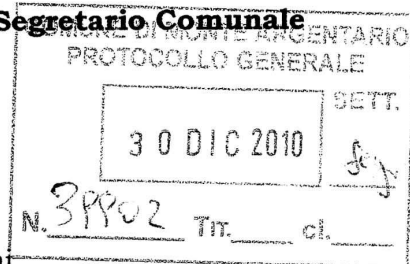


**Al Consiglio Comunale
di Monte Argentario**

Per tramite del **Segretario Comunale**



Oggetto: aree di sosta a pagamento

Il Sottoscritto consigliere comunale Giuseppe Sordini

richiamato il vigente statuto ed il regolamento di funzionamento del Consiglio, propone la seguente mozione;

Il Consiglio Comunale

Vista

- la Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 28.06.2005 (“individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto S. Stefano”);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 27.02.2009 (“individuazione e delimitazione zona di particolare rilevanza urbanistica nel centro urbano di Porto Ercole”);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 66 del 17.03.2009 (“individuazione aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole”);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 228 del 27.10.2009 (“individuazione aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. integrazione”);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19.01.2010, (“Aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. Determinazione orari e tariffe. Modifica.”);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 238 del 28.12.2010, (“Aree di sosta a pagamento nei centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole. Aree soggette a pagamento anche per i residenti.”);

Visto

- l'art.7 comma 8 del Dlgs 285/1992, in cui si prevede che non sussiste l'obbligo per il Comune, che assume l'esercizio diretto del parcheggio o lo dia in concessione ovvero disponga l'installazione di controllo di durata della sosta, di individuare adeguate aree destinate a parcheggio senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta, qualora si tratti di zone di particolare rilevanza urbanistica, opportunamente individuate e delimitate dalla giunta nelle quali sussistano esigenze e condizioni particolari di traffico e di zone individuate dal l'art. 2 lettera A) del decreto del ministro dei LL.PP. n. 1444 del 02.04.1968;
- l'art. 2 lettera A) del decreto del ministro dei LL.PP. n. 1444 del 02.04.1968, che definisce zone territoriali omogenee *“le parti del territorio interessate da*

agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”;

Vista la sentenza del Tar del Lazio Sez. II del 28.5.2008 n. 5218, con cui si annulla una delibera di giunta del Comune di Roma per la *ridelimitazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico ai sensi dell’art. 7 c. 8 e 9 del codice della strada*, motivando, tra gli altri, che manca agli atti uno studio che dimostri, con dati obiettivi come (ed in base a quale criterio) il numero dei parcheggi sia stato commisurato al bisogno effettivo ed in che modo le esigenze dei residenti siano state considerate e che autorevole giurisprudenza ha già inaugurato un orientamento che stigmatizza come illegittima la violazione, da parte dei Comuni, dell’obbligo di istituire zone di parcheggio gratuito e libero in prossimità di aree in cui è vietata la sosta o previsto il parcheggio solo a pagamento;

Considerato che nelle suddette delibera di giunta, in cui si individua i due centri urbani di Porto S. Stefano e Porto Ercole come zone di particolare rilevanza urbanistica, non vi è una opportuna e oggettiva motivazione, avallata da apposito studio, che dimostri il *particolare rilievo urbanistico* dei due centri urbani, nonché *le esigenze e le particolari condizioni di traffico*, come da citata normativa;

Vista infine la risposta all’interrogazione sull’*individuazione delle zona di particolare rilevanza urbanistica*” (Vs. Prot. N. 36414 del 01.12.2010)

Ritenuto di dar conto all’orientamento giurisprudenziale;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta

A sospendere provvisoriamente l’attuazione delle delibere con cui si individuano le aree di sosta a pagamento fino alla definizione di uno studio che obiettivamente individui le zone di particolare rilievo urbanistico, le esigenze e le condizioni di traffico e mobilità del territorio comunale, le aree a parcheggio, il fabbisogno effettivo dei residenti e dei turisti in merito alle aree a parcheggio;

A verificare la possibilità per un eventuale ritiro in autotutela;

Ad informare il consiglio comunale nel merito di quanto sopra

Monte Argentario,

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Sordini

